



Via Leopoldo Serra, 31  
00153 Roma  
Tel. 06/585441  
Fax 06/58544339/371



Via Adelaide Bono Cairoli, 68  
00145 Roma  
Tel. 06/440071  
Fax 06/44007512



Via di San Crescenziario, 25  
00199 Roma  
Tel. 06/865081  
Fax 06/86508235

---

Roma, 5 agosto 2021

Ai Segretari Generali regionali e territoriali  
FP CGIL - CISL FP - UIL FPL

Oggetto: Avviato il negoziato per il rinnovo della CCNL della Sanità Pubblica

Care amiche e amici, care compagne e compagni  
nella mattinata di oggi ha preso finalmente avvio in ARAN il tavolo di trattativa per il rinnovo del CCNL del comparto della sanità pubblica.

In apertura dell'incontro il Presidente, dopo aver brevemente richiamato i contenuti dell'Atto di indirizzo ed espresso l'auspicio che il Tavolo possa giungere in breve tempo alla sottoscrizione del contratto, ha indicato alcuni degli obiettivi che dovranno essere affrontati, tra i quali la revisione del sistema di classificazione.

A seguire l'ARAN, prima di passare la parola alle parti sindacali, ha illustrato il quadro economico-finanziario, riportato dall'atto di indirizzo, nell'ambito del quale ritiene si debba svolgere la trattativa e che, al netto delle ulteriori risorse stanziare direttamente dalla legge di Bilancio 2021 per il riconoscimento di specifiche indennità a favore del personale infermieristico (€ 335 milioni) e delle altre professioni sanitarie e assistenti sociali (€ 100 milioni), dovrà portare ad un incremento medio del 4,38%, al lordo dell'elemento perequativo che ha continuato comunque ad essere erogato in busta paga al personale.

Abbiamo rilevato il ritardo con il quale ha preso avvio questa trattativa, fondamentale per la valorizzazione professionale di chi opera in questo delicato e nevralgico settore, condividendo la necessità di giungere in tempi rapidi al rinnovo del contratto.

Cgil, Cisl, Uil di categoria hanno chiarito che, come scritto nel patto per l'innovazione e coesione del lavoro pubblico, le risorse per la classificazione dovranno essere aggiuntive rispetto alle risorse economiche e finanziarie richiamate dall'ARAN.

Conseguentemente abbiamo evidenziato che non permetteremo che le scelte, i tempi e le modalità della discussione siano condizionati dal perimetro delle risorse disponibili a legislazione vigente e che, se necessario, proseguiremo la nostra azione rivendicativa affinché il Governo proceda alla necessaria integrazione.

Nei nostri interventi abbiamo inoltre richiamato gli obiettivi che intendiamo trarre da questo rinnovo, parte dei quali contenuti nella nostra Piattaforma Unitaria, altri richiamati nel “Patto per l’Innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale” sottoscritto dal Governo con CGIL - CISL – UIL lo scorso 10 marzo.

Tra essi:

- Il giusto riconoscimento economico
- L’aggiornamento del sistema indennitario per tener conto delle mutate condizioni di lavoro e di rischio in cui operano i professionisti e i lavoratori della sanità
- La revisione del sistema di classificazione e l’implementazione del sistema degli incarichi, necessari per la valorizzazione della professionalità e delle competenze acquisite dai professionisti e dai lavoratori
- il potenziamento della contrattazione integrativa e degli altri istituti di partecipazione sindacale
- l’investimento nella formazione professionale per far fronte alle sfide future, in particolare alla digitalizzazione e all’implementazione delle nuove tecnologie sanitarie
- l’individuazione di soluzioni idonee per affrontare i problemi dei carichi di lavoro e dell’aumento dell’età media dei professionisti e dei lavoratori
- la disciplina del “lavoro agile”
- l’ampliamento del welfare contrattuale con riguardo, in particolare, al sostegno alla genitorialità con misure che integrino e implementino le prestazioni pubbliche, le forme di previdenza complementare e i sistemi di premialità.

In particolare, abbiamo rappresentato che il confronto che avvieremo nel corso della trattativa su ciascuno degli obiettivi non potrà sovrapporsi a discussioni in corso o concluse in altri comparti di contrattazione ma dovrà avvenire in modo autonomo, tenendo conto delle peculiari specificità che caratterizzano il settore della sanità.

Abbiamo inoltre rappresentato la necessità di intervenire su alcuni articoli del precedente rinnovo contrattuale per tener conto degli interventi normativi sopraggiunti ma, soprattutto, per risolvere alcune criticità che in questi anni sono state rilevate e sulle quali ci aspettiamo una concreta disponibilità da parte dell’ARAN e dei rappresentanti del Comitato di Settore, per individuare soluzioni adeguate ai problemi sui quali più volte ci siamo confrontati.

In conclusione dei lavori è stato fissato il prossimo incontro per il 7 settembre alle ore 11. Vi terremo informati sul prosieguo dei lavori.

Fraterni saluti.

FP CGIL  
Serena Sorrentino

CISL FP  
Maurizio Petriccioli

UIL FPL  
Michelangelo Librandi